

da mandato di cattura, siccome imputato di ferimento susseguito da morte in persona di Cunti Francesco, reato avvenuto il 9 m. s. in Cassine di cui nemmeno parola in altro numero.

★ **Nizza Monferrato** — Verso le ore 8 pom. del 23 u. s., in questo comune, per futili motivi, vennero a diverbio certi Rapetti Ernesto e Beltrami Candido. Dalle parole passati ai fatti quest'ultimo inferì al primo due ferite con un temperino, l'una al muscolo della parte sinistra e l'altra al fianco destro, giudicate dall'arte medica guaribili in dieci giorni. L'autorità giudiziaria procede.

★ **Da Molare** — *Ci scrivono:*
Sarei a pregare la cortesia della Gazzetta d'Acqui a voler render nota come la piazza principale del nostro paese non che i portici del palazzo comunale, siano questi una rimessa per vetture, ed il piazzale ingombro tutto quanto il giorno di carri, carrettoni, carichi di legna, ed anche di letame, sicché nessuno può passeggiare in quelle località che pur sono a servizio dei contribuenti, e con disdoro del comune che è capoluogo di mandamento per cui dovrebbe camminarsi anch'esso sulla via della civiltà.

(Segue la firma).

LA SETTIMANA

Ballo di Beneficenza — Rammentiamo che domani sera (domenica) ha luogo al Teatro Dagna il ballo di beneficenza dato dalla Società Operaia femminile. Siamo certi che la festa riuscirà brillante al pari della prima che venne promossa dalla stessa società.

Lettere anonime — Un nostro amico ci scrive per deplorare il tristissimo uso delle lettere anonime indirizzate ora in questa ora in quella famiglia e tendente a menomare, ed a denigrare il buon nome e la reputazione di uomini e di donne. Ci è già occorso altra volta di dover farci eco delle lagnanze di rispettabili padri di famiglia intorno ad un simile argomento: ma volentieri torniamo ora a parlarne per stigmatizzare vivamente coloro che, all'ombra dell'anonimo, non si peritano di gettare la discordia nel seno di famiglie onorate, commettendo così un'azione bassamente vigliacca.

Laboratorio — Tutti sanno che fra le buone opere dovute principalmente alla beneficenza dell'ottimo nostro Comune. Furno, primeggia il laboratorio delle figlie povere, istituito che meriterebbe molto incoraggiamento per parte della cittadinanza. Negli ultimi giorni di carnevale vi

volta la vita. Questo succede in De Musset. Egli grida: *L'infini me tourmente, — je veux croire et j'espère: — Malgré nous, vers le ciel il faut lever les yeux!* Egli grida ancora e ad ogni momento: *O mon palais, mon petit univers — et toi, Muse, ô jeune immortelle!* e dalla croce delle sue disperazioni a chi à seppellito nell'ombra di un funesto amore i suoi *printemps* ed i suoi *beaux jours*. Egli canta: *Les morts dorment en paix dans le sein de la terre — ainsi doivent dormir nos sentiments éteints!* — *Sur leurs restes sacres ne portons pas les mains!* — e colla più calda ispirazione di un ricordo inebriante.... si ripete quasi delirando: *« Je vois, je vois encore aux rayons de la lune — ce beau corps plier dans me bras! — Un caldo ed altissimo ingegno il cardinale Gaetano Alimonda, in un suo discorso intitolato: Le dolcezze dell'amore in Roma ed in Torino, scriveva contro gli iconoclasta: — « L'amore non si appaga delle estrattezze. Dite all'anima di amare cosa bella e santa: ella vi risponderà di amarla con prontissima a patto che mi rendiate visibile e presente l'idolo del mio cuore: le cose visibili ci sollevano alle invisibili non le assorbono nè le negano. » Non credo ch'io potessi trovare migliore sentenza per finire la mia conversazione. È un uomo di Chiesa che parla e confessa che l'anima per amare à bisogno del sensibile. Tacciano dunque i platonici: ma con essi tacia, à più forte ragione Lorenzo Stecchetti. — Amiamo, amiamo, ma il nostro amore aleggi tra i fiori dei nostri giardini e l'azzurro del cielo!*

Fine CARO CORE

si diedero alcune rappresentazioni drammatiche frequentate da un pubblico di invitati eletto e numeroso e tutti ne ritrassero della migliore impressione. Lodevole la scelta delle rappresentazioni e dei pezzi di musica e canto, egregiamente eseguiti, e lodevolissima l'opera accurata ed intelligente di chi la faceva da direttore di quella graziosa compagnia comica improvvisata: bravissime poi tutte le fanciulle, grandi e piccine, che presero parte alle recite: parecchie di quelle sono gentili signorine appartenenti a distinte famiglie della città. Ciascuna delle attrici avrebbe diritto ad una nominazione, buona ragione per noi di non nominare nessuna, paghi di serbare gratissima ricordanza della loro abilità e dello squisito trattenimento.

Fanali — Abbiamo visto mettere a posto nella cancellata dell'asilo infantile i fanali a gaz che mancavano ancora, ma finora non si è punto pensato ad accenderli. Si aspetterà a farlo quando le notti saranno rischiarate dai raggi della *casta diva?*

Teatro Dagna — Colla sera di Martedì si aprirà il Dagna ad un corso di rappresentazioni date dalla compagnia lirica Romana di operette, diretta dal maestro Conti. Si andrà in scena coll'*Elisir d'amore* del Donizetti e dopo l'opera verrà eseguito un passo a due.

Auguriamo alla compagnia buoni affari.

Avviso d'Asta — Si rende noto al pubblico che essendo stata presentata in tempo utile la diminuzione del ventesimo sul prezzo di lire 3910, al quale nell'incanto del 26 corrente fu deliberato l'appalto dei lavori di miglioramento alle tubazioni in piombo per la diramazione dell'acqua dalle fontane di Nocito e di Rasetti allo Stabimento Ternale degli ingegneri in Acqui, si procederà nel giorno 14 marzo venturo alle ore 10 ant. in questa sottoprefettura al reincanto di tale appalto, col sistema delle candele, per vederne seguire il deliberamento definitivo a favore dell'ultimo e migliore offerente, quand'anche siavi una sola offerta che migliori il prezzo di lire 3714,50 sul quale si apre incanto.

Gli aspiranti all'appalto per essere ammessi a presentarsi le loro offerte dovranno esibire il certificato di idoneità a mente dell'articolo due del capitolato, non che la ricevuta della tesoreria provinciale, attestante l'eseguito deposito di lire 150 in valuta legale a guarentigia dell'asta.

Non saranno accettate offerte condizionate o per persona da nominare.

Il prezzo minimo che dovrà servire di norma alle offerte è stabilito in lire 10.

La cauzione definitiva dell'appalto è fissata in lire 300, e sarà data all'atto della stipulazione del contratto in valuta legale od in cedole del debito pubblico dello stato al valore corrente.

La perizia ed il relativo capitolato d'appalto in data 28 dicembre 1883 sono depositati in questa sottoprefettura ove chiunque potrà prenderne conoscenza in tutte le ore di ufficio.

Tutte le spese relative all'asta, alla stipulazione del contratto, di bollo, di registro e quelle per le copie del contratto stesso sono a carico dello aggiudicatario.

Acqui, 27 Febbraio 1884.

Il Segretario della Sotto-Prefettura
PIANA.

Comitato dei Veterani 48-49 del circondario d'Acqui — *Assemblea Generale* — I signori Veterani componenti il Comizio Acquese sono invitati di trovarsi il giorno 2 del prossimo mese di Marzo alle ore 2 pom. precise nel locale delle solite adunanze per l'esaurimento del seguente

Ordine del giorno

1. Congresso dei Veterani 1848-49, che avrà luogo in Torino dal 27 al 31 luglio 1884.
2. Proposte in ordine al Monte pensione per i veterani poveri.
3. Solenne commemorazione e visita alla tomba del Re Carlo Alberto.
4. Nomina del vice presidente in surrogazione del compianto socio Bachella Francesco.
5. Comunicazioni d'urgenza.

Veterani,

L'importanza delle discussioni esimono il sottoscritto da fare speciali raccomandazioni per il numeroso intervento dei soci all'assemblea: egli però trova opportuno di eccitare caldamente quelli del circondario di volerli trovare caldamente l'assemblea illuminata dalla collettiva opinione delle frazioni del Comizio, possa dare quelle deliberazioni che corrispondano meglio al voto della intera associazione.

Acqui 21 febbraio 1884.

Il Relatore Il vice Presidente
A. Maestri Debenedetti prof. Enrico.

STATO CIVILE

Dal 16 al 23 Febbraio 1884.

Nascite — Vallegra Teresina di Dennino e Rapetti Margherita — Bistolfi Antonia di Domenico e Ravera Caterina — Ratto Maria Domenica Ottavia di Domenico e Gotta Rosa — Gallarotti Luigi Paolo di Gio. Batta e Berchi Romualda — Ivaldi Giuseppe Pietro di Domenico e Laiolo Angela — Ravera Gio. Batta di Antonio e Tortarolo Francesca — Chiesa Umberto di Giuseppe e Cervetti Teresa — Ravazzi Giacomo di Giuseppe e Barisone Lucia — Semoli Gio. Francesco — Sossino Pietro e Piuo Rosalia di genitori ignoti.

Decessi — Trullo Cesari di mesi 5 d'Acqui — Boveri Bartolomeo d'anni 56, cantoniere di Candiolo — Ratti Angelo di mesi 13 d'Acqui — Pesce Maddalena di mesi 4 di Moirano — Cattica Rosa Adelaide di mesi 10 di Lussito — Cavanna Teresa d'anni 17, contadina d'Acqui — Ricci Pierina di giorni 8 d'Acqui — Alpano Giovanni di giorni 6 di Malvicino — Debenetti Ottavio d'anni 49, proprietario, d'Acqui — Giacobbe Marianna di mesi 15 d'Acqui.

Matrimoni — Bajma Antonio, contadino di Torino con Ravera Rosa, contadina di Morbelli — Ghione Giorgio, contadino di Turpino (Spigno) con Edimond Eufrazia, fantesca, di Torino — Magliano Antonio, panattiere, di Bra con Morbelli Antonia, ortolana, di Rivalta Bormida — Pajano Francesco, contadino, di Melazzo con Bistolfi Margherita, fantesca, di Melazzo — Caratti Guido, contadino, di Ricaldone con Cavalleri Lucrezia di Acqui.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta.
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

AVVISO

Gli azionisti della Banca popolare d'Acqui, genere cooperativo, sono convocati in assemblea generale per il nove marzo 1884, ore due pom. nella sala a pian terreno del civico convitto per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio 1883.
2. Relazione dei sindaci.
3. Nomina delle cariche sociali.

IL NEGOZIO STRUMENTI MUSICALI

È trasferito in Via Nuova sopra la cappelleria vedova Aimar, e sarà aperto al pubblico nei giorni di martedì e venerdì dalle ore nove ant. alle sei pom.

SALVATE I BAMBINI
col Scioppo Galvagno

Rimedio sicuro per la pronta guarigione delle **Tossi, asma, catarro, mal di gola.**

Bottiglie da L. 2,50 e L. 4. — Fabbrica in Torino, Piazza Castello, 17, p. p. 25-15.
In Acqui presso la Farmacia A. ZUNINI.

RICALDONE

CASA da vendere di undici camere, due cantine, stalla, fienile, cortile, pozzo d'acqua viva, tettoia, sito centrale in via Maestra.

CASCINA con acqua abbondante, di ettari sei fertissima, prati, campi, vigne, boschi da affittarsi per 10, 20 e 30 anni mediante cauzione, regione PECETO.

Rivolgersi al proprietario Ghemi G.